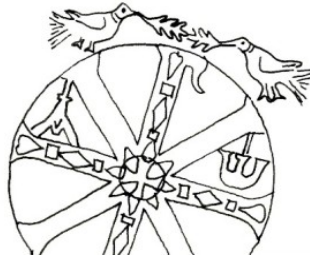


RIFLESSIONI

Autunno 2018



Commissione Cultura

COMUNITÀ PASTORALE
SAN VINCENZO
CANTU' - INTIMIANO

San Carlo - San Leonardo
San Michele - San Paolo
San Teodoro

"CHI HA PAURA DELLA FELICITÀ ?

RIPENSARE IL VOCABOLARIO DELLA FEDE"

don PAOLO SCQUIZZATO

sacerdote del Cottolengo e responsabile della casa di spiritualità "Mater Unitatis" di Druento,

prima serata di approfondimento

GIOVEDÌ 22 novembre 2018

DALLA RELIGIONE ALLA FEDE: LA PROSPETTIVA CRISTIANA.

"... non dobbiamo attribuire a Dio il ruolo di tappabuchi nei confronti dell'incompletezza delle nostre conoscenze; se infatti i limiti della conoscenza continueranno ad allargarsi - il che è oggettivamente inevitabile - con essi anche Dio viene continuamente sospinto via, e di conseguenza si trova in una continua ritirata. Dobbiamo trovare Dio in ciò che conosciamo; Dio vuole esser colto da noi non nelle questioni irrisolte, ma in quelle risolte. Questo vale per la relazione tra Dio e la conoscenza scientifica. Ma vale anche per le questioni umane in generale, quelle della morte, della sofferenza e della colpa. ... Anche qui, Dio non è un tappabuchi; Dio non deve essere riconosciuto solamente ai limiti delle nostre possibilità, ma al centro della vita; Dio vuole essere riconosciuto nella vita, e non solamente nel morire; nella salute e nella forza, e non solamente nella sofferenza; nell'agire, e non solamente nel peccato. La ragione di tutto questo sta nella rivelazione di Dio in Gesù Cristo. Egli è il centro della vita, e non è affatto "venuto apposta" per rispondere a questioni irrisolte." (Dietrich Bonhoeffer, Resistenza e resa)

Sala "Valsecchi" - San Teodoro, ore 21.00

piazza San Teodoro, 3, Cantù